



**Termini Imerese** Tutta la città si è fermata ieri in segno di solidarietà con i lavoratori della Fiat che attendono ancora una parola da Marchionne

→ **Marchionne interviene** dopo le lodi in Germania al piano presentato dalla rivale Magna

→ **Grande partecipazione** per il futuro dello stabilimento: «Subito un tavolo per la trattativa»

# Fiat alza l'offerta per Opel Termini difende la fabbrica

**Nuova offerta di Fiat per Opel, dopo il susseguirsi di prese di posizione in Germania favorevoli al piano presentato dai concorrenti di Magna. A Termini una grande manifestazione in difesa dello stabilimento.**

**MARCO VENTIMIGLIA**

MILANO  
mventimiglia@unita.it

Che all'uomo non manca il pragmatismo è cosa nota, Sergio Marchionne lo sta comunque ribadendo in questi giorni, nella fase più calda della trattativa per la conquista di Opel. Se fra giovedì e vener-

di in Germania era stato tutto un rincorrersi di lodi all'offerta presentata da Magna, il gruppo austro-canadese in concorrenza con il Lingotto per l'acquisizione del braccio europeo di General Motors, ieri l'amministratore delegato della Fiat si è ripreso il palcoscenico con la più semplice ma efficace delle mosse: l'offerta italiana è poco appetibile? Non c'è problema, la miglioriamo...

## VERSO LA DECISIONE

Naturalmente c'è da augurarsi che altrettanto buonsenso Marchionne sia in grado di esibirlo dentro i nostri confini, dove ieri si è svolta un'importante manifestazione a Ter-

mini Imerese in difesa dell'occupazione di uno stabilimento fra quelli considerati più a rischio, insieme a Pomigliano, qualora il piano della "grande Fiat" andasse in porto con

## Verso il verdetto

La decisione finale è attesa a fine mese dalla controllante GM

la conseguente ristrutturazione di tutto il gruppo e un probabile restringimento dell'occupazione.

La notizia che Fiat ha rimesso mano all'offerta presentata mercoledì

per Opel è giunta ieri da una fonte autorevolissima, il ministro tedesco dell'Economia, Karl-Theodor zu Guttenberg, che ha precisato di aver ricevuto in giornata «un piano più esauriente». Il membro dell'esecutivo Merkel ha aggiunto che «stiamo percependo la volontà da tutte le parti di negoziare ancora, ed è interessante che Fiat ha migliorato la sua offerta ancora una volta». Un ritocco dei termini che, peraltro, secondo la stampa tedesca si accingerebbe a fare pure il gruppo Magna, fermo restando che la fine del mese resta il termine ultimo per la decisione sul destino di Opel, che spetterà comunque alla controllante Gene-